

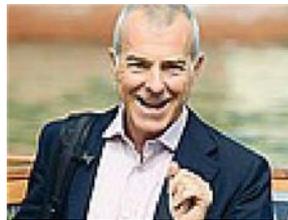
LETTA (UNINDUSTRIA)

Cara Raggi, basta con i no

Cara Raggi, basta con i «no». La «Ryder Cup 2022» il torneo internazionale di golf più importante del mondo si deve fare: «È importante che la città

sostenga l'evento ed appoggi con convinzione il provvedimento del Governo, che dovrà essere approvato dal Parlamento», dice senza mezzi termini Giampaolo Letta, il vicepresidente di **Unindustria** con delega al Turismo e all'Industria. E aggiunge: «Rilanciamo Roma con il turismo congressuale».

a pagina **6 Garrone**



L'INTERVISTA GIAMPAOLO LETTA

«Rilanciamo Roma Bisogna investire nel turismo congressuale»

«Competitività negata da carenze croniche»

«Ci vogliono eventi straordinari». Con quattro parole Giampaolo Letta, vicepresidente di **Unindustria** con delega al Turismo e all'Industria creativa, sintetizza la sua idea per far ripartire la Capitale. E come per Milano l'Expo è «stata occasione di crescita, sviluppo e ammodernamento della città», così il rilancio di Roma potrebbe arrivare dalla rinascita del turismo congressuale. Con un «Convention Bureau» che l'Unione degli industriali intende realizzare nei prossimi mesi, del quale Letta (figlio di Gianni Letta, ex

direttore de Il Tempo ed ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio nel governo Berlusconi) si sta occupando personalmente: un «front office» costituito da **Unindustria**, Federalberghi, Conferenti e Federcongressi, le quattro maggiori forze del settore, che si occuperà a tempo pieno di attirare da tutto il mondo congressi e congressisti nella nostra città.

«Abbiamo individuato - spiega - nell'area turismo, la possibilità di sviluppare in modo significativo quello congressuale, portandolo ad

essere un settore dove investire, creare posti di lavoro, assicurare crescita e sviluppo a beneficio di tutti i cittadini. Roma deve diventare una meta imprescindibile per questo



Peso: 1-4%,6-48%

tipo di turisti».

Secondo i numeri oggi Roma nella classifica mondiale è al 17° posto: l'intento è portarla fra le prime dieci mete come altre capitali europee, da Parigi, a Londra o Barcellona. Inoltre «le industrie creative, culturali e turistiche sono strategiche per l'economia Italiana ed in particolare per il nostro territorio: a livello nazionale l'aggregato di questi tre settori vale 200 miliardi di euro», spiega il vicepresidente di **Unindustria**.

Sono 40.000 nel Lazio le imprese legate al turismo, 1.800 nella filiera dei beni culturali e più di 7.000 legate alla creatività, che comprende l'audiovisivo, la moda, il design, la comunicazione e l'editoria, mentre gli addetti superano le 250.000 unità. E la centralità di Roma nel settore turistico è evidente con 6,9 miliardi di spesa incoming (5,8 Lombardia, 4,8 Veneto, 4,4 Toscana) e pluralità di of-

ferte che nessun altro territorio può vantare: dai monumenti alla religione, dal mare ai monti alle terme, alle crociere e all'enogastronomia.

«Nonostante questi dati positivi però - dice Letta - Roma e il Lazio non sono cresciuti negli ultimi tempi al ritmo di altre città e altri territori (Milano) anche a causa di carenze, ormai croniche, infrastrutturali e nei servizi che ne compromettono fortemente la competitività». Ecco allora perché puntare su qualcosa di già esistente ma che va moltiplicato e potenziato, grazie alla Nuvola di Fuksas, alla Nuova Fiera di Roma «che sta lavorando ad un impegnativo rilancio», e alle numerose sedi delle quali la città è dotata, attraverso un «Convention Bureau» in grado di risolvere ogni problema, dal luogo del convegno all'albergo, fino ai biglietti per qualsiasi evento.

E «il turista congressuale

può essere un fattore decisivo per la nostra economia, sia perché è un "big spender" (il calcolo è una media di 700 dollari al giorno, il triplo della media) sia perché rimane di più - spiega -: la permanenza media è di quasi quattro giorni, contro i due e mezzo degli altri. E se per il congressista sarà un'esperienza felice, tornerà in viaggio di piacere o con la famiglia».

Per questo rilancio Letta e **Unindustria**, con le altre associazioni, stanno già lavorando insieme l'assessore al Commercio Adriano Meloni, sia per combattere l'abusivismo che per «destinare una quota della tassa di soggiorno che vale 120 milioni, circa il 5 per cento, alla promozione turistica». Sempre con il Campidoglio si lavora per risolvere le molte questioni dell'accoglienza compresi i trasporti («Va bene i pullman fuori dal centro ma i turisti devono arrivare ovunque; non ci deve es-

sere l'anarchia ma nemmeno il confinamento; regole chiare e profondo rispetto della legalità) e con la Federalberghi per «attrarre di nuovo la fascia alta».

E basta con i «no»: la «Ryder Cup 2022» il torneo internazionale di golf più importante del mondo si deve fare: «È importante che la città sostenga l'evento ed appoggi con convinzione il provvedimento del Governo, che dovrà essere approvato dal Parlamento, relativo alla Garanzia pubblica che - è bene specificarlo - non è un contributo economico».

Lilli Garrone

Impegnato

Giampaolo Letta è vicepresidente di Unindustria con delega al Turismo e all'Industria

40

mila
le imprese nel Lazio legate direttamente o indirettamente al turismo e alle attività a esso collegate

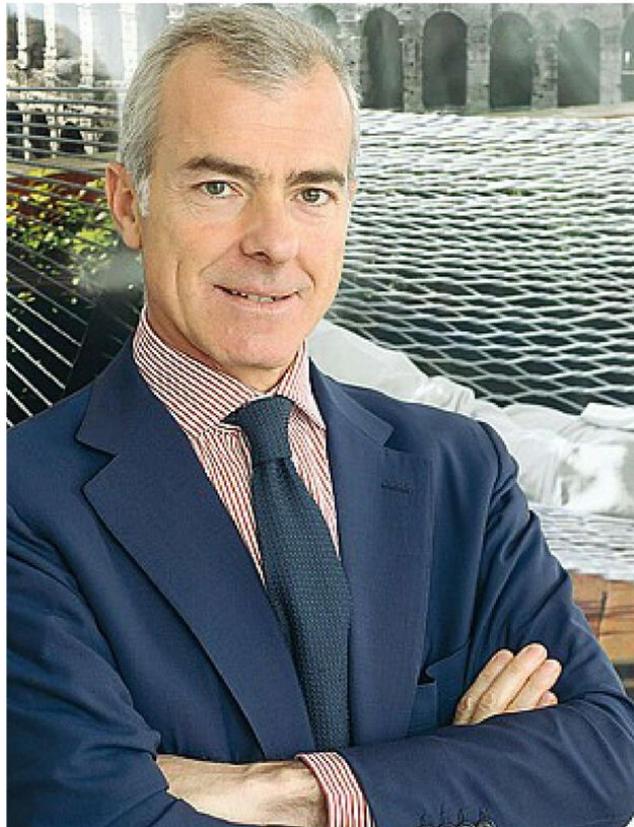
250

mila
gli addetti che hanno un posto di lavoro o che sono legati alle attività turistiche

”

Unindustria

Basta con i no: la Ryder Cup 2022 si deve fare. È importante che la città sostenga l'evento ed appoggi la decisione del Governo



Peso: 1-4%,6-48%